

«Mettetevi la mascherina» E giù calci e pugni all'autista del bus

Tempera a pagina 3

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
11 ottobre 2020

L'episodio di violenza l'altro pomeriggio. Il lavoratore della Tper aveva richiamato gli adolescenti anche perché stavano fumando

«Mettete la mascherina». Autista aggredito da due ragazzini

Sul bus 19, al capolinea in viale Togliatti. I carabinieri sono sulle tracce della coppia di giovanissimi fuggiti dopo il pestaggio

«**Sul bus** non si fuma. E poi dovete mettere la mascherina». È bastato questo invito a scatenare la violenza di una coppia di ragazzini, che si sono avventati con calci e pugni contro un autista Tper, inseguendolo anche fuori dal bus e continuando a pestarlo in strada. È successo venerdì pomeriggio, poco prima delle 16, al capolinea del 19 in viale Togliatti. L'autista, 47 anni, stava scendendo per il cambio turno, quando ha notato del fumo arrivare dal fondo del bus. Si è avvicinato e ha visto una ragazzina e un regazzino che fumavano, ovviamente senza mascherina. Li ha invitati a spegnere le sigarette, visto che sui mezzi pubblici è vietato fumare, e coprirsi il viso, perché sui bus l'uso della mascherina, in questo difficile momento, è obbligatorio. E loro gli sono saltati addosso, come delle furie. Calci e pugni, senza fermarsi neppure quando l'autista è riuscito a sot-

trarsi e scendere dal mezzo: la coppia lo ha seguito in strada e lo ha buttato a terra, continuando a picchiarlo. Una passeggera, presente all'aggressione, ha chiamato i carabinieri: solo in quel momento i due giovanissimi hanno lasciato stare l'autista, che è stato poi trasportato al Maggiore dal 118, e sono scappati via. I militari del Radiomobile si sono messi al lavoro, assieme ai colleghi della stazione Bertalia, per ritrovare la coppia di giovanissimi aggressori, probabilmente minorenni. Una buona mano alle indagini la potrebbero dare le immagini riprese dal sistema di videosorveglianza dell'autobus. Che, prima dell'aggressione, potrebbero aver ripreso i due. I carabinieri hanno acquisito i video e li stanno analizzando. C'è già una pista e, a breve, la coppia potrebbe venire identificata e denunciata.

«**Quanto** avvenuto a un nostro iscritto è solo l'ennesimo e inac-

ceffabile atto di violenza ai danni dei lavoratori e viaggiatori del trasporto pubblico regionale – ha commentato Aldo Cosenza della Fit-Cisl –. Da tempo denunciavamo le forti criticità sugli autobus, sui treni e nelle stazioni, dove il personale è lasciato solo ad affrontare situazioni altamente rischiose, senza che vi sia il supporto necessario né da parte delle aziende di trasporto, né delle istituzioni. E da tempo chiediamo che vengano presi provvedimenti, in questo momento più che mai necessari».

«La condizione dei lavoratori del settore è sempre più complessa – aggiunge Max Colonna di Uil Trasporti –. Questo non è purtroppo un caso isolato, in un periodo tra l'altro già difficile, per la gestione dell'emergenza Covid: il compito dell'autista, infatti, è anche far rispettare le regole come indossare la mascherina, esponendosi così a rischi».

Nicoletta Tempera



I carabinieri sono intervenuti in viale Togliatti per soccorrere l'autista e cercare o due aggressori, fuggiti via